



Rai Fiction e Aporos Group

presentano

L'APPARTAMENTO

SOLD OUT

Regia di

Giulio Manfredonia e Francesco Apolloni

con Giorgio Pasotti

Liliana Fiorelli, Mohamed Zouaoui, Nina Sciarappa, Beatrice Sandri, Brayan Palliyagoda, Mimi Karbal, Francesco Apolloni, Stefano Ambrogi, Matteo Santorum, Tommy Kuti.

Una coproduzione Rai Fiction – Aporos Group

Prodotto da Settimio Colangelo

In onda su RaiPlay

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

Carlo Dutto +39 348 0646089

info@reggiespizzichino.com

CAST TECNICO

Regia	Giulio Manfredonia, Francesco Apolloni
Soggetto	Francesco Apolloni, Gianni Cardillo
Sceneggiatura	Francesco Apolloni, Gianni Cardillo e Valentina Capecci
	con la collaborazione di Giulio Manfredonia e Giovanni Brusaporci
Fotografia	Giulio Pietromarchi
Montaggio	Graziano Falzone e Mauro Menicocci
Scenografia	Sergio Tribastone
Musiche originali	Alessandro Molinari
La canzone "Centocelle" è scritta e interpretata da Emiliano Stella	
Suono	Yan Fadanelli
Costumi	Ginevra Polverelli
Casting	Armando Pizzuti
Produttore esecutivo e organizzatore	Alessandro Tartaglia
Produttori Rai	Leonardo Ferrara Alessandro Corsetti Emanuele Cotumaccio Laura Massacra
Una coproduzione	Rai Fiction – Aporos Group
Prodotto da	Settimio Colangelo
Durata	8 Episodi X 30'
Ufficio stampa	REGGI&SPIZZICHINO Communication

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Giogio Pasotti	Armando
Liliana Fiorelli	Luisa
Mohamed Zouaoui	Osama
Nina Sciarappa	Irene
Beatrice Sandri	Kalindi
Brayan Palliyagoda	Budhil
Mimi Karbal	Amina
Francesco Apolloni	Lillo
Stefano Ambrogi	Albertone
Matteo Santorum	Lorenzo
Tommy Kuti	Kuti

Leonardo Bocci	Ruggero
Patrizio Francioni	Brando
Vittorio Hamarz Vasafi	Vittorio

Crediti non contrattuali

SINOSSI BREVE

A causa di una truffa, legata al subentro in una casa popolare dopo la morte del legittimo assegnatario, tre coppie (una tunisina sui 30 anni, indiana di seconda generazione sui 20, italiana radical chic padre40/figlia13) si trovano a dover condividere lo stesso appartamento a Centocelle (Roma). Si scatenano conflitti, pericolosi intrecci amorosi, desideri di emancipazione, vengono scoperchiati spinosi segreti... Malgrado questo, troveranno un fragile equilibrio che verrà messo in crisi dall'arrivo di un ospite del tutto inatteso.

SINOSSI DI PUNTATA

Episodio 1

Tre coppie diversissime si ritrovano nello stesso appartamento di edilizia popolare a Centocelle, tutte vittime della stessa truffa. Dopo lo scontro iniziale, sono costrette a convivere: nasce così un'avventura condivisa tanto improbabile quanto inevitabile.

Episodio 2

Tra preghiere all'alba, colazioni multiculturali e lotte per il bagno, i coinquilini iniziano a darsi delle regole. Emergono le prime crepe: Irene affronta i cambiamenti e i pregiudizi degli adulti.

Episodio 3

Mentre Armando e Osama sospettano un tradimento, gelosie e tensioni aumentano. Ma attorno a un pasto condiviso e ad alcuni gesti inaspettati, iniziano a germogliare piccoli atti di empatia e nuova consapevolezza.

Episodio 4

Armando divide lo spazio con del nastro colorato, ma l'arrivo inatteso della madre di Kalindi sconvolge gli equilibri. Intanto Osama si avvicina al sogno di aprire un ristorante.

Episodio 5

Cacciato dall'appartamento, Armando si accampa fuori in segno di sfida. Irene trova rifugio da Luisa e scopre nuove emozioni, mentre Lorenzo e Budhil cercano le prove della loro rivendicazione legale sull'appartamento.

Episodio 6

Armando tenta di riconciliarsi ma resta escluso. Le tensioni crescono, ma le coppie iniziano a ridefinire i propri legami e Amina trova un modo per aiutare Osama. Il sogno del ristorante si fa più concreto.

Episodio 7

Grazie ai soldi recuperati da Lillo, Armando propone di comprare insieme il ristorante. Nasce una partnership improvvisata, tra entusiasmo e scetticismo. Budhil, licenziato dalla CSI, affronta una crisi personale.

Episodio 8

A Natale, mentre Amina e Kalindi stringono un'amicizia inaspettata, Irene affronta suo padre e Osama riceve una citazione in giudizio. Qualcosa però è cambiato: il gruppo, nonostante dubbi e paure, è diventato una comunità. L'arrivo di un ospite inatteso scuote il fragile equilibrio appena trovato.

NOTE DI REGIA

Abbiamo sempre pensato "L'Appartamento - Sold out" come una favola moderna sull'integrazione e sull'accettazione di sé e degli altri. Tre coppie, diversissime per età, cultura, religione e razza, subiscono una truffa e sono costrette ad abitare insieme in una casa di edilizia popolare dell'estrema periferia di Roma. Questa convivenza forzata cambierà tutti in maniera profonda, mettendoli di fronte ai propri pregiudizi e ai propri limiti, ma anche liberando delle capacità e delle risorse che i nostri protagonisti non sapevano di avere. Una storia di integrazione e di cambiamento, con al centro il tema del confronto fra culture diverse, ma anche quello della casa, questioni sempre più scottanti e attuali. Il tono scelto è quello della commedia, del divertimento e della leggerezza, pur senza rinunciare alla ricerca della verosimiglianza e tentando di raccontare anche i conflitti e i drammi che queste coppie si trovano a vivere. Proprio l'ostinata ricerca di verità ha guidato le nostre scelte. Nel cast, selezionando un gruppo di attori che realmente incarnassero culture diverse, che provenissero dai paesi previsti in sceneggiatura e avessero nel loro bagaglio un vissuto simile ai personaggi che interpretano (di tanto in tanto anche parlando nella loro lingua di origine). Nella location principale, una vera palazzina fatiscente a Centocelle (quartiere sempre più multiculturale) dove abbiamo ambientato quasi tutta la nostra storia. E persino nella tecnica di ripresa. Quasi tutta la serie è infatti girata con la macchina a spalla o con la steady, un modo di girare che favorisce la continuità all'azione, e allude ad uno stile quasi documentaristico.

Crediamo che queste scelte possano contribuire a dare a questa serie la giusta verità e credibilità, quasi a fare da contrappunto ad una narrazione lieve e archetipica, e speriamo molto divertente.

Per quanto ci riguarda, noi ci siamo molto divertiti a raccontare questa storia di convivenza forzata, che ci piace definire una favola moderna, perché crediamo che, mai come oggi, in un'epoca così piena di conflitti e divisioni, abbiamo bisogno di utopie, di speranza, di credere che ci sia la possibilità di convivere tutti insieme e possibilmente in pace.

Francesco Apolloni, Giulio Manfredonia